



REPERTORIO 91/2017 PROT. N.316 DEL 10 OTTOBRE 2017 CLASSIF. VII-1

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N.1 BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA TERRITORIO EDILIZIA RESTAURO AMBIENTE - C.I.T.E.R.A.

VISTA la richiesta del prof. Fabrizio Cumo del 17 luglio 2017 per l'assegnazione di una borsa di ricerca.

VISTA l'approvazione del Comitato Direttivo del Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio Edilizia Restauro Ambiente - C.I.T.E.R.A. del 20 luglio 2017

II DIRETTORE DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio Edilizia Restauro Ambiente - C.I.T.E.R.A. della "Sapienza" Università di Roma, per l'assegnazione di n.1 borsa di ricerca sul tema: "diagnosi energetiche per efficientamento edifici e certificazione per ageing friendly building", della durata di 3 mesi nell'ambito dei progetti C.I.T.E.R.A.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Laurea in ingegneria magistrale

Esperienza nell'efficientamento energetico degli edifici

I candidati non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad euro 7.000,00 è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio Edilizia Restauro Ambiente - C.I.T.E.R.A. della "Sapienza" Università di Roma, in rate mensili.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio Edilizia Restauro Ambiente - C.I.T.E.R.A. della "Sapienza" Università di Roma, Via Antonio Gramsci 53 – 00197 Roma, entro e non oltre il 31 ottobre 2017.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:



- Cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- I titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il responsabile dei fondi di ricerca, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Centro di Ricerca;
- due docenti designati dal Comitato Direttivo del Centro di Ricerca.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente.

a) 70 punti per titoli e curriculum così ripartiti:

- fino a 10 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:
 - voto da 95 a 100: punti 6
 - voto da 101 a 104: punti 7
 - voto da 105 a 109: punti 8
 - voto 110: punti 9
 - voto 110 e lode: punti 10
- fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche (massimo 5 pubblicazioni) tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - b. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 20 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata all'interno di progetti di ricerca nazionali e/o internazionali, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;
- fino a 30 punti per il curriculum vitae.

b) 30 punti per il colloquio.

Il Candidato per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 5/10 dei punti disponibili per i titoli e il curriculum.



La prova d'esame, se richiesta dalla Commissione di valutazione, consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti argomenti:

- Ingegneria energetica;
- Strumentazione e controllo degli impianti per la gestione energetica degli edifici;
- Ageing society;
- Colloquio in lingua inglese;

e si svolgerà presso la Direzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio Edilizia Restauro Ambiente - C.I.T.E.R.A., Via Gramsci 53 – Roma.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato a trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio Edilizia Restauro Ambiente - C.I.T.E.R.A. della Sapienza Università di Roma la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) Cognome e nome;
- b) Data e luogo di nascita;
- c) Codice fiscale;
- d) Residenza;
- e) Cittadinanza;
- f) Titolo di studio.

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a. Iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b. Espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero per l'intero periodo della durata della borsa.



Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;

- c. Presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Comitato Direttivo del Centro di Ricerca, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Centro di Ricerca ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Centro ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Centro di Ricerca provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dai progetti C.I.T.E.R.A.

Roma, 10/10/2017

II DIRETTORE

Prof. Fabrizio Cumo